

ORIGINALE



Citta' di Cerea

COMUNE DI CERIA

PROVINCIA DI VERONA

N° **122** Reg. Delib.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO
DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI**

Nell'anno **duemilaundici** addì **ventuno** del mese di **novembre**, nella Sala delle Adunanze, premesse le formalità di legge, si è riunita la Giunta Comunale ed all'appello risultano:

MARCONCINI PAOLO	SINDACO	P
FACCHINETTI VITTORIO	VICE SINDACO	P
CARMAGNANI EMANUELA	ASSESSORE	P
FRANZONI MARCO	ASSESSORE	P
CAVALER MILKO	ASSESSORE	P
SALMASO ROSETTA	ASSESSORE	P
ZONZIN GIOVANNI	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. **7** e assenti n. **0**.

Partecipa all'adunanza, in qualità di Segretario verbalizzante, il Signor **ADDEO LUIGI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti assume la presidenza il Signor **MARCONCINI PAOLO** e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" individua nella Giunta l'organo competente per l'adozione del suindicato regolamento;
 - il Consiglio comunale, con atto n. 6, in data 29 MARZO 2011, ha stabilito i criteri generali quali linee fondamentali di organizzazione degli uffici e dei servizi, in attuazione dei principi indicati nell'art. 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;
 - l'art. 5 del citato D.Lgs. n. 165/2001 precisa che le amministrazioni pubbliche assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, nonché l'attuazione dei principi enunciati nell'art. 2 dello stesso;
 - in applicazione dei contratti collettivi nazionali, relativi al nuovo sistema di classificazione, si rende necessario procedere all'adeguamento conseguente del regolamento generale in vigore per dare attuazione ai nuovi strumenti contrattuali;
 - i contratti collettivi di lavoro, in attuazione dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, consentono di poter far ricorso a forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale;
 - l'art. 89 del D.Lgs. n. 267/2000 contempla, tra le fonti, i regolamenti per la disciplina dell'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, da adottarsi in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione, secondo principi di professionalità e responsabilità, individuando le materie in cui può esercitarsi tale potestà regolamentare;
 - il citato regolamento può prevedere, altresì, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000, la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco, della Giunta, degli assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge;
 - l'organizzazione del servizio finanziario o di ragioneria o qualificazione corrispondente deve essere disciplinato in sede di regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, ai sensi di quanto dispone l'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000;- l'art. 3, commi 56 e 57 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008) così come modificati dal DL n. 112/2008 prevede espressamente che "Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformita' a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalita' per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilita' erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione e' fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali. Le disposizioni di cui al presente comma sono trasmesse, per estratto, alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, entro trenta giorni dalla loro adozione";
- **Dato atto che** ai sensi dell'art. 74 del D.lgs. 150/2009 gli enti locali debbono applicare in via imperativa ai sensi dell'art. 117 della Costituzione i seguenti articoli: 11, commi 1 e 3, da 28 a 30, da 33 a 36, 54, 57, 61, 62, comma 1, 64, 65, 66, 68, 69 e 73, commi 1 e 3;
- **Dato atto che** ai sensi dell'art. 74 del D.lgs. 150/2009 gli enti locali debbono adeguarsi ai seguenti articoli: 3, 4, 5, comma 2, 7, 9, 15, comma 1, 17, comma 2, 18, 23, commi 1 e 2, 24, commi 1 e 2, 25, 26, 27, comma 1, e 62, commi 1-bis e 1-ter;
- **Richiamato** quindi il D.lgs. 150/2009 che nell'introdurre e sviluppare i principi di trasparenza, valutazione e merito nella pubblica amministrazione ha chiesto agli enti locali un particolare adeguamento alle disposizioni ivi contenute in materia di:
- ciclo di gestione della performance;
 - trasparenza ed integrità;
 - sistemi di controllo;
 - sistemi di valutazione e di performance organizzativa ed individuale;

- **Ritenuto che** lo strumento per tale adeguamento risieda nella potestà normativa che si esplica con l'approvazione del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;
- **Considerato che** la dotazione organica del Comune è stata, da ultimo, approvata con deliberazione di giunta n. 4 in data 03 gennaio 2008 e che l'obiettivo primario dell'Amministrazione è quello della funzionalità della gestione delle risorse umane ai programmi ed agli obiettivi degli organi di governo;
- **Precisato che** la dotazione organica deve essere considerata uno strumento di gestione delle politiche organizzative del Comune, da adeguare alle esigenze di maggiore flessibilità verso una nuova cultura del Comune più orientata ai risultati dell'azione amministrativa;
- **Dato atto che** il Comune, nel rispetto dei principi fissati dal Testo Unico, provvede alla rideterminazione della propria dotazione organica nonché all'organizzazione e alla gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei programmi ed obiettivi predefiniti;
- **Ritenuto che** le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e dei servizi e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono demandate ai soggetti preposti alla gestione stessa, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;
- **Evidenziato che** per consentire la piena attuazione dell'autonomia organizzativa si reputa opportuno rinviare l'approvazione della dotazione organica ad ulteriore provvedimento quale, per esempio, l'atto di programmazione del fabbisogno triennale che, pur avendo valenza triennale, può essere ridefinito, anche prima della scadenza temporale, qualora risulti necessario, a seguito di riordino, trasferimento di funzioni, processi di esternalizzazione di servizi, istituzione o soppressione di nuovi posti funzionali alle scelte strategiche dell'Amministrazione;
- **Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- **Visto** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- **Visto** il D.lgs. n. 150/2009;
- **Vista** la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 e la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante: "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";
- **Vista** la legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- **Visti** i contratti collettivi di lavoro;
- **Visto** lo Statuto Comunale;
- **Visti** i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, qui allegati;
- **Con** voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. di approvare l'allegato regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, quale parte integrante del presente provvedimento;

2. di dare atto che l'entrata in vigore di nuove leggi di rango superiore, generali e speciali, in materia di rapporti di lavoro e impiego, abrogano le norme del detto regolamento, qualora risultino incompatibili;

3. di dare atto, altresì, che il presente regolamento, entra in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione di approvazione e pertanto, da tale data si ritiene abrogata tutta la normativa vigente, incompatibile con le nuove disposizioni.

LA GIUNTA COMUNALE

- Visto l'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- Ritenuta l'urgenza di provvedere;
- Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile data l'urgenza di provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
MARCONCINI PAOLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
ADDEO LUIGI

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Generale che il presente verbale viene pubblicato oggi 13-05-2013 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.
(n. 391 R.P.)

Lì 13-05-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. n. 267/00 il giorno _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

SEGRETERIA GENERALE

Ai Settori _____ per l'esecuzione.

Lì _____